

AI SIGNOR SINDACO
del Comune di

Marca
da bollo

OGGETTO: RICHIESTA DI LICENZA PER ACCENSIONE DI FALO' TRADIZIONALE

Il sottoscritto nato a
il residente a Cap
Via n. Tel.
Codice Fiscale, TELEFONO,
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente/Associazione
con sede legale a Cap. Via
n. codice fiscale e P.IVA

CHIEDE

ai sensi dell'art. 57 del T.U.L.P.S.

La licenza per svolgere una manifestazione costituita dall'accensione di un falò tradizionale, il giorno
dalle ore alle ore nell'area scoperta in località

Attività svolta su area privata all'aperto.....
Attività svolta su area pubblica numero della concessione in data
Attività svolta su area demaniale giusta autorizzazione demaniale N.....
rilasciata da in data.

(descrivere l'esatta ubicazione del luogo della manifestazione)

Distanze tra il falò e le infrastrutture più vicine: edifici mt. mt. mt.
strade mt. mt. mt.
ferrovie mt.

E' previsto l'afflusso di circa persone.

Il sottoscritto, sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle implicazioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge 07.08.1990, n. 241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni

DICHIARA

che sarà preposta al servizio di vigilanza e di pronto intervento, una squadra composta dai Signori:

.....
(nome - cognome - data di nascita di ciascun componente)

Di esser consapevole di dover assicurare, nel corso della manifestazione, apposita squadra antincendio composta da n..... persone dotata di idonei mezzi antincendio.....

.....
(nome - cognome - data di nascita di ciascun componente)

che l'accensione del falò avverrà nel rispetto delle normative di legge quanto alla sicurezza delle persone ed alla prevenzione di ogni danno, in particolare evitando possibili cadute di scorie incandescenti su abitazioni o complessi immobiliari e l'eccessiva vicinanza a strade e ferrovie:

che particolare cura sarà impiegata nella bonifica del terreno al termine della manifestazione;

che saranno predisposti i seguenti mezzi antincendio:

che è previsto un servizio di vigilanza sanitaria così organizzata:

che il proprietario del fondo ha concesso la disponibilità dello stesso;

DICHIARA INOLTRE

che saranno rispettate le seguenti condizioni di sicurezza

- a) sarà bruciata soltanto legna con esclusione quindi di materiale plastico, pneumatici e simili;
- b) è escluso l'impiego di carburante e di combustibili liquidi o gassosi;

- c) per l'accensione del materiale non sarà fatto uso di torce a gas;
- d) gli spettatori saranno tenuti a prudente distanza in modo da non arrecare pericolo o danno e saranno segnalate e opportunamente lasciate libere delle vie di fuga;

allegati:

Dichiarazione del possesso dei requisiti morali (antimafia);

Copia documento di identità in corso di validità di ognuna delle persone che rendono e sottoscrivono dichiarazioni;

Planimetria con indicata la zona di accensione e la distanza dagli edifici;

N. 2 marche da bollo da euro 16,00, una da applicare sull'istanza, una verrà apposta sulla licenza.

Prescrizioni di esercizio:

1. Dovrà essere acquisito preventivamente un esplicito parere favorevole da parte del proprietario dell'area interessata;
2. Il materiale utilizzato per l'accensione e la costituzione dei falò, derivante dall'abbruciamento controllato del materiale vegetale naturale nell'ambito di tradizioni locali e dallo smaltimento della sterpaglia, dei residui della potatura, dei residui della manutenzione e taglio delle siepi, dei residui colturali, dovrà essere convenientemente essiccato in modo da evitare eccessivo fumo;
3. Dovrà essere rispettata la distanza di sicurezza tra la vegetazione arborea e/o arbustica, stoppie e cespugli ed il fuoco. Lo stesso potrà essere acceso ad una distanza non inferiore ai metri 50 da fabbricati abitati, edifici, piantagioni e siepi, dai mucchi di paglia, fieno o foraggio o da qualsiasi altro deposito di materiale infiammabile, pagliai, raccolti;
4. Il fuoco dovrà essere costantemente sorvegliato da persone munite di adeguata attrezzatura e scorta d'acqua, dovranno usarsi le cautele necessarie ad evitare ogni pericolo ed ogni fuoco acceso dovrà essere custodito da persona o persone idonee alla sorveglianza fino allo spegnimento completo, con l'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione degli incendi nelle campagne, contenute in leggi nazionali e regionali e nelle ordinanze di attuazione;
5. L'accensione non dovrà effettuarsi in condizioni atmosferiche avverse e/o di forte vento;
6. Il proprietario del fondo che ospita il fuoco epifanico, o il suo conduttore, deve assicurare la presenza ininterrotta di un adeguato numero di persone maggiorenni durante lo svolgimento di tutte le operazioni di abbruciamento, fino al completo spegnimento dei fuochi, onde evitare ogni pericolo di riaccensione;
6. Obbligo di spegnere i fuochi epifanici alla fine delle manifestazioni, allo scopo di eliminare una parte considerevole delle emissioni di materiale particolato;
7. I residui che rimangono sul terreno, ceneri e materiali incombusti dovranno essere adeguatamente gestiti;
8. Dovranno essere poste in atto tutte le misure atte a tutelare la pubblica incolumità di persone o cose;
9. Il Comune competente per territorio ha la facoltà di sospendere, differire o vietare l'accensione del falò in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli e in tutti i casi in cui da tale attività possano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana, con particolare riferimento al rispetto dei livelli annuali delle polveri sottili.

.....DATA.....

firma

.....

D3 - Requisiti antimafia

Data ultima versione del modello: 20/10/2014

1 1. Dati generali dell'intervento**1.1 Titolare dell'esercizio/manifestazione****1.2 Indirizzo dell'esercizio/manifestazione****1.3 Descrizione intervento/manifestazione****2. Requisiti morali – antimafia****IL SOTTOSCRITTO/LA SOTTOSCRITTA**

Cognome:

Nome:

Data di nascita:

Luogo nascita

Comune:

Provincia:

Città estera:

Stato:

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, della decadenza dei benefici sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n°445/2000 sul consenso prestato dal dichiarante con la presente, al controllo della corrispondenza al vero di quanto dichiarato

DICHIARA

che nei propri confronti non è stata applicata una delle misure previste dal libro I, titolo I, capo II del del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 DLgs 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione)

3. Opzioni di firma

In caso sia stata conferita procura speciale, il presente documento è sottoscritto con firma autografa dal soggetto delegante e conservato in originale dal procuratore, il quale provvederà a firmare digitalmente il modulo inviato al SUAP

(Firma autografa in questo spazio)

Art. 85 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto)
Associazioni	Legali rappresentanti
Società di capitali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. Sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale)
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto)
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto)
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto)
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)
Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto)
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società/socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società', nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

1 1. Dati generali dell'intervento

1.1 1.1 Titolare dell'esercizio/manifestazione

1.2 1.2 Indirizzo dell'esercizio/manifestazione

1.3 1.3 Descrizione intervento/manifestazione

2. Requisiti morali – TULPS

IL SOTTOSCRITTO/LA SOTTOSCRITTA

Cognome:

Nome:

Data di nascita:

Luogo nascita

Comune:

Provincia:

Città estera:

Stato:

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, della decadenza dei benefici sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n°445/2000 sul consenso prestato dal dichiarante con la presente, al controllo della corrispondenza al vero di quanto dichiarato

DICHIARA

Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 11 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. n° 773 del 18/06/1931 e s.m.i., ovvero:

Di non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo, salvo aver successivamente ottenuto la riabilitazione

Di non essere stato sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza

Di non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e di poter comunque provare la propria buona condotta

Di essere in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 131 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. n° 773 del 18/06/1931 e s.m.i., ovvero:

Di non trovarsi in stato di incapacità a sottoscrivere obbligazioni

Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 92 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. n° 773 del 18/06/1931 e s.m.i., ovvero:

Di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti

3. Opzioni di firma

In caso sia stata conferita procura speciale, il presente documento è sottoscritto con firma autografa dal soggetto delegante e conservato in originale dal procuratore, il quale provvederà a firmare digitalmente il modulo inviato al SUAP

(Firma autografa in questo spazi

